

Foglietto della Settimana 4

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Io penso positivo perchè sono vivo!

In questi giorni ci siamo riempiti di parole di auguri per il Santo Natale e per l'inizio del nuovo anno. Anche se un certo alone di negatività ha attraversato anche questo periodo soprattutto sui mezzi di comunicazione sociale, alcuni hanno fatto circolare una immagine con scritto: "Altri 4 giorni di "Buon Natale", poi giusto due o tre di "che fai a capodanno?", un paio di "buon anno" e siamo fuori. Coraggio" con l'impressione che sia un fastidio anche ricevere auguri. Anche la Treccani non si smentisce in questo alone tetro della vita, solo al terzo posto si trova: "Desiderio che accada qualcosa di bene, e l'espressione stessa di questo desiderio: formulare un a.; a. di felicità, di buona fortuna; ti faccio l'a. di guarir presto; gradisci i miei più sinceri augurî; cerca di riuscire: questo è il mio a. più cordiale". Ringrazio la sapienza della Chiesa che a fine di un anno eleva il suo "Te Deum" inno di grazie al Signore. Sì, in questa vita non ci sono solo cose negative e se ci lasciamo prendere solo da quest'ultime non ci resta che trascorrere la nostra esistenza in una forma di morte spirituale che è tristezza non molto distante da quella infernale. Ringrazio la Chiesa che nella sua sapienza ci ricorda la Benedizione di Dio: "Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Penso positivo perchè ne ho motivo: "Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia!" dice Papa Francesco. Solo se ci educiamo ad un linguaggio positivo e di speranza rimaniamo vivi.

Epifania del Signore

Dal Vangelo secondo **Matteo**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

L'Epifania può essere considerata la festa della fede cristiana, cioè dell'adesione al Signore, riconosciuto nella carne umana. Infatti il Signore Dio è apparso a noi! Questo è il senso dell'Epifania cristiana, cioè della manifestazione del Signore: alla celebrazione del Natale, fin dall'antichità, è stata aggiunta questa solennità per sottolineare che Dio, nato per noi, ha voluto farsi conoscere da noi. Ma tale rivelazione è rivolta all'umanità intera e questo aspetto costituisce l'altra nota importante della celebrazione: i magi stranieri che adorano il neonato re dei giudei sono anticipo di tutte le genti a cui è offerta la salvezza. Questi strani personaggi sono definiti mào, termine greco che

corrisponde all'italiano maghi, ma allora designava in genere i membri della casta sacerdotale persiana, composta da astrologi legati alla religione di Zaratustra. Anche a loro il Signore vuole manifestarsi, sebbene stranieri rispetto ad Israele e appartenenti ad un'altra religione. Il loro dialogo con Erode vuole evidenziare tipi diversi di reazione al messaggio evangelico di Gesù: gli astrologi pagani sono interessati alla novità che non capiscono, mentre i biblisti di Gerusalemme, che fanno la teoria, non sono interessati all'incontro personale. Questo è l'obiettivo del racconto: mettere in contrasto due atteggiamenti. Per la disponibilità dei magi la stella diventa simbolo della illuminazione divina: è Dio che li guida all'incontro ed essi, con gioia, riconoscono tale guida e si lasciano guidare.

L'ESEMPIO DEI MAGI

La Parola di Papa Francesco

L'egoismo può indurre a considerare la venuta di Gesù nella propria vita come una minaccia. Allora si cerca di sopprimere o di far tacere il messaggio di Gesù. Quando si seguono le ambizioni umane, le prospettive più comode, le inclinazioni del male, Gesù viene avvertito come un ostacolo. Siamo invece chiamati a seguire l'esempio dei Magi: essere premurosi nella ricerca, pronti a scomodarci per incontrare Gesù nella nostra vita. Ricercarlo per adorarlo, per riconoscere che lui è il nostro Signore, colui che indica la vera via da seguire. Se abbiamo questo atteggiamento, Gesù realmente ci salva, e noi possiamo vivere una vita bella, possiamo crescere nella fede, nella speranza, nella carità verso Dio e verso i nostri fratelli.

Sono suonate le campane di San Graziano

per annunciare la nascita di:

il 17 dicembre Di Stasi Nicole

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Come in precedenza annunciato si chiude la raccolta fondi per il restauro. L'amministrazione parrocchiale provvederà al saldo appena possibile.

Per coprire i costi mancano € 4.877

Appuntamenti

Sabato 5 gennaio

Ore 21.00 San Rocco Concerto
Coro l'Eco di varallo
dir. Wilmer Baggio
e Gruppo Irregolare
di Baragiotta
dir. Marinella Zampese.
Le offerte raccolte andranno
al Gruppo Ca' D'Alisa.

Domenica 6 gennaio

Epifania del Signore

Al termine della S. Messa
delle ore 10.30 offerta dei magi a
Gesù Bambino.

Martedì 8 gennaio

Riprendono le attività dei gruppi
parrocchiali (catechismo,
giovani, preghiera, Ora del Te,
Ric-amare...)

Giovedì 10 gennaio

Ore 20.00 Equipe di U.P.M.
per elaborare il Progetto
Pastorale 2019-2020

Sabato 12 gennaio

Durante le S. Messe prefestive
benedizione del pane in
occasione di Sant'Antonio Abate

Domenica 13 gennaio

Battesimo del Signore

Alla S. Messa delle 10.30 sono
invitate tutte le famiglie che nel
2018 hanno celebrato il
battesimo del loro figlio
Al termine della S. Messa delle
ore 10.30 in p.za Viotti
benedizione degli animali
e dei veicoli in occasione della
Festa di Sant'Antonio Abate

Giovedì 17 e Venerdì 18 gennaio

Don Enrico sarà assente perchè
impegnato in un incontro di
formazione per i Moderatori di
Unità Pastorale Missionaria

Venerdì 18 gennaio

Inizio settimana di preghiera
per l'Unità dei Cristiani

Domenica 20 gennaio

Festa Patronale

di San Gaudenzio ad Isella

S. Messa alle ore 11.00
presso la Chiesa di Isella
(è sospesa la S. Messa in
chiesa parrocchiale)

A seguire pranzo presso
l'Agriturismo Ca' Dal Martinett
(per prenotazioni telefonare
0163-418990); ore 14.30
incanto delle offerte a seguire
S. Vesperi davanti al camino.



Intenzioni di messa

S 5 Prefestiva Epifania del Signore		
17.00	San Rocco	Deff. Emi Failla; Fam. Saullo e Failla
18.00	M.V. Assunta	Deff. Tosalli Francesco, Carolina, Ferdinanda, Carlo
D 6 Epifania del Signore Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria		
9.30	San Grato - Ara	
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità
L 7		
18.00	Monastero	Def. Fornaro Odino
M 8		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Deff. Cristina e Gaetano
M 9		
18.00	Monastero	Def. Iulini Liliana
G 10		
18.00	Monastero	Per Francesco Caronna per una pronta guarigione e Def. Rosalia Fiaccone
V 11		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	
S 12		
17.00	San Rocco	Deff. Di San Rocco; Duella Mario, Celestina e zia Maria
18.00	M.V. Assunta	Deff. Ferrini Damiano, Carlotta, Caterina; def. Mario, Bruno e Paolo Bonetti
D 13 Battesimo di Gesù Ann. di Battesimo e Benedizione di Sant'Antonio		
9.30	San Grato - Ara	Deff. Tosetti Antonio e Maria
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità
L 14		
18.00	Monastero	Deff. Negri Paolo, Negri Dante e Bernascone Antonietta.
M 15		
18.00	Monastero	
M 16		
18.00	Monastero	Legati Fabbri, De Dominici e Gallavresi
G 17 Sant'Antonio Ab. G.ta dialogo tra cattolici ed ebrei		
18.00	Monastero	
V 18 S.ma di preghiera per l'unità dei cristiani		
17.00	San Grato - Ara	Intenzione particolare
18.00	Monastero	Def. Valentina Vogliano e fam.
S 19 In. percorso in prep. al matrimonio cristiano		
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Angelo Gobbi
18.00	M.V. Assunta	Deff. Francescoli Giuseppe, Anna, Serafino, Giuseppina
D 20 Il Dom. T.O. Festa Patronale ad Isella		
9.30	San Grato - Ara	
11.00	San Gaudenzio	Festa Patronale ad Isella

Lampada del S.S.: 06/01 Donata e Gianni; 13/01

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Luca dà la notizia del battesimo di Gesù in modo rapido e secondario: è chiaro che non vuole evidenziare il fatto rituale in sé, ma piuttosto attirare l'attenzione su ciò che è avvenuto "dopo". Dopo l'immersione, infatti, Gesù si raccoglie in preghiera ed è durante questo momento di preghiera che si verifica la teofania. Mentre Gesù pregava, "il cielo si aprì". Il cielo è il simbolo stesso del mondo divino e indica la trascendenza inaccessibile all'uomo: il cielo è chiuso per l'umanità che non vi ha diritto d'accesso; il cielo è chiuso, perché l'uomo non riesce a capire che cosa avvenga oltre, nel mondo di Dio. Quindi, l'apertura del cielo è sinonimo di rivelazione: è aperta la via della comunicazione fra Dio e l'uomo, è possibile conoscere l'Oltre. Il cielo si aprì per Gesù in preghiera. Nel suo raccoglimento orante e nella sincera apertura al progetto di Dio, per l'uomo Gesù si spalanca la manifestazione del Padre che rivela la sua natura di figlio. La voce dall'alto, infatti, appartiene con evidenza a Dio Padre ed è rivolta direttamente a Gesù, poiché è formulata in seconda persona. Diventa rivelazione per tutti attraverso il racconto evangelico, ma l'evento in sé è una esperienza profonda vissuta da Gesù, come piena consapevolezza di sé. La presenza dello Spirito Santo che scende su Gesù in forma di colomba appartiene alla tradizione apostolica più antica ed evidenzia l'investitura messianica di

Gesù, al momento della sua sottomissione nell'immersione penitenziale, e la rivelazione della sua divina figliolanza.

FARE MEMORIA DEL NOSTRO BATTESIMO La Parola di Papa Francesco

La festa del battesimo di Gesù invita ogni cristiano a fare memoria del proprio battesimo. Io non posso farvi la domanda se voi ricordate il giorno del vostro battesimo, perché la maggioranza di voi eravate bambini, come me; da bambini siamo stati battezzati. Ma vi faccio un'altra domanda: voi sapete la data del vostro battesimo? Conoscete in quale giorno siete stati battezzati? Ognuno ci pensi. E se non conoscete la data o l'avete dimenticata, tornando a casa, chiedete alla mamma, alla nonna, allo zio, alla zia, al nonno, al padrino, alla madrina: quale data? E quella data dobbiamo sempre averla nella memoria, perché è una data di festa, è la data della nostra santificazione iniziale, è la data nella quale il Padre ci ha dato lo Spirito Santo che ci spinge a camminare, è la data del grande perdono. Non dimenticatevi: quale è la mia data del battesimo?

Offerte

Progetto "Adotta una Famiglia" € 200

Progetto "Sostegno di aree disagiate del mondo" € 300

Scout per Oratorio € 300

Appuntamenti fissi

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare don Enrico

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il "don" che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica ore 15.00

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Il Vangelo in Famiglia

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì

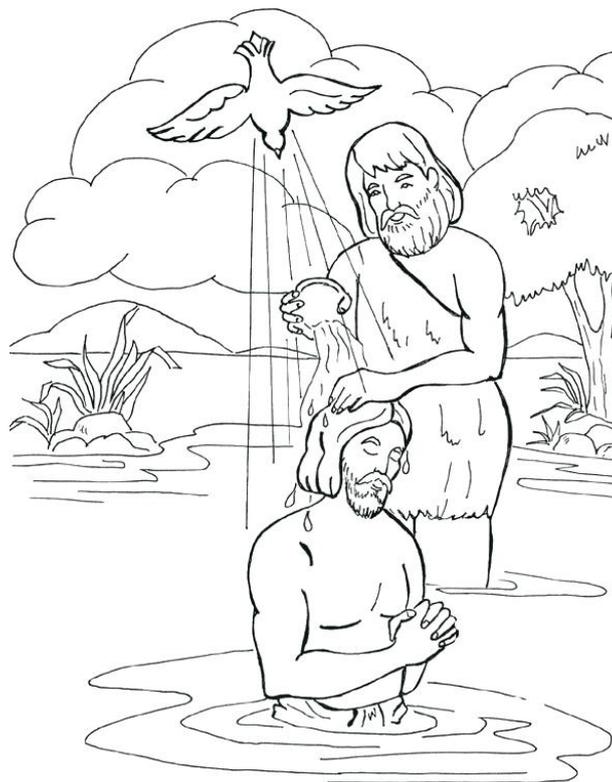
Questa domenica ritroviamo Gesù già grande, l'ultima volta l'avevamo sentito che si "perdeva" nel trambusto del ritorno da Gerusalemme. Poi in quegli anni di silenzio, Lui bambino, è cresciuto per apprendere il necessario degli uomini.

Oggi lo Spirito Santo giunge ad attestare in modo solenne la divinità di Gesù nel momento in cui ha compiuto, come un uomo qualsiasi, il gesto penitenziale, essendosi sottoposto al battesimo di Giovanni.

Proposta: ringraziamo i nostri genitori per il dono che ci hanno fatto del battesimo; in famiglia sono i genitori i primi "catechisti".

Preghiera:

Con la fiducia dei bambini,
ti preghiamo, Signore Gesù,
Dio eternamente bambino.
Tu, Figlio del Padre,
nello Spirito ci rendi figli amati.
Tu, nel cuore della Chiesa,
ci rinnovi nell'amore.
Sollevaci a te,
e parlando al nostro cuore,
sii tu l'unico Maestro,
la nostra via, verità e vita. Amen.



---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org

